

Comunicato stampa

FIAT POMIGLIANO

DERAGLIA LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TORINO CHE LO SCORSO 13 LUGLIO RESPINGEVA IL RICORSO DELLO SLAI COBAS PER L'ASSUNZIONE IN FABBRICA ITALIA DI 4 OPERAI: LA FIAT HA TROPPO PRESTO CANTATO VITTORIA!

LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA DEPOSITATA NEI GIORNI SCORSI DAL GIUDICE CIOCCHETTI, RIAPRONO IL DIRITTO DI ASSUNZIONE IN FABBRICA ITALIA DI TUTTI I 2.000 LAVORATORI DI FIAT GROUP IN 'CASSA' PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'

Le motivazioni di merito contenute nelle 23 pagine della sentenza depositata nei giorni scorsi dal giudice **Vincenzo Ciocchetti** del Tribunale di Torino **hanno confermato il respingimento del ricorso dello Slai cobas** che tramite gli avvocati **Giuseppe Marziale** e **Sergio Bonetto** chiedeva l'assunzione nella newco di Fabbrica Italia di 4 operai di Fiat Group Automobiles di Pomigliano, iscritti al sindacato di base ed in cassa integrazione per cessazione delle attività produttive di tale stabilimento. A pg 19 della sentenza, **il giudice Ciocchetti ha nello stesso tempo affermato...** ***"il diritto dei ricorrenti a transitare nella nuova società"***... che ***"può ritenersi del tutto pacifico ed incontestato, giacché presidiato dall'accordo sindacale del 6 luglio 2011"*** stabilito dai punti 1/2/3/4/5 di pg. 17:

1. *"la collocazione in cigs per crisi aziendale, dal 15 luglio 2011 al 14 luglio 2013, di buona parte del personale dello stabilimento di Pomigliano d'Arco, dipendente di Fiat Group Automobiles spa, crisi dovuta a cessazione d'attività da parte di tale impresa, quanto al sito citato"*
2. *"la graduale ricollocazione di tutto il personale ivi esistente presso Fabbrica Italia Pomigliano spa"*
3. *"l'individuazione di un ambito temporale di 24 mesi per effettuare tale ricollocazione, dal 15 luglio 2011 al 14 luglio 2013"*
4. *"la previsione del termine intermedio, dopo i primi 12 mesi e quindi con scadenza al 14 luglio 2012, entro il quale dovrà verificarsi il transito alla nuova società di almeno il 40% del personale originario"*
5. *"La previsione di ulteriori 12 mesi, con scadenza al 14 luglio 2013, per la ricollocazione del restante personale"*

LA CANTONATA DEL GIUDICE CIOCCHETTI E' <COLLASSATA> DALLO STESSO MARCHIONNE!

Di converso il giudice ha ritenuto di non accogliere il ricorso dei 4 operai dello Slai cobas (tra cui Luigi Aprea RSU), in quanto e tra l'altro, l'accoglimento della domanda...***"avrebbe comportato"..."l'intromissione del giudice"..."in un complesso percorso negoziale seguito dalle parti sociali"..."che avrebbe aperto seri orizzonti produttivi in un'area territoriale notoriamente devastata dalla criminalità organizzata"*** (sic!). ***"in sostanza i ricorrenti"...*** scrive Ciocchetti... ***"chiedono al Tribunale di effettuare un intervento censorio e demolitorio della contrattazione collettiva"...*** ***"che non può essere consentito"...*** ***"anche in considerazione del fatto che tale intervento costituirebbe, senza dubbio, un grave elemento di turbamento della gestione dell'intera operazione in corso, che potrebbe anche determinarne, in prospettiva, il collasso"***. Né l'impostazione del giudice Ciocchetti, coll'errato richiamo alle deroghe previste dall'art. 8 L. 14/9/2011 n. 148 (sentenze recentissime della magistratura vanno in senso opposto), può suffragare il suo supposto **<teorema sociologico-giuridico> improvvidamente presentato contemporaneamente alla clamorosa retromarcia su Fabbrica Italia dell'a.d. di Fiat**, che ha reso implausibili parte delle motivazioni della sentenza in quanto ***non è stato lo Slai cobas, ma lo stesso Marchionne... a realizzare il..."grave elemento di turbamento della gestione dell'intera operazione in corso, che potrebbe anche determinarne il collasso"***... COME IN EFFETTI E' AVVENUTO!

Ciononostante ed in poche parole **la sentenza non ha potuto non affermare comunque il diritto di tutti i 2.000 lavoratori della Fiat Group Automobiles di Pomigliano (attualmente in cigs con la prospettiva del licenziamento) ad essere assunti nella newco di Fabbrica Italia entro il prossimo luglio 2013! I lavoratori, perdendo, hanno comunque vinto!**

Anche di questo si discuterà nell'assemblea di lunedì 24 settembre, ore 10.00, sede Slai cobas di Pomigliano

Slai cobas Fiat Alfa Romeo e terziarizzate - Pomigliano d'Arco, 22/9/2012

Dichiarazione dell'avv. Sergio Bonetto che, con l'avv. Giuseppe Marziale, ha patrocinato i quattro operai dello Slai cobas di Pomigliano d'Arco

PUNTI FONDAMENTALI:

Il diritto dei ricorrenti a transitare nella nuova società può ritenersi del tutto pacifico ed incontestato, giacchè presidiato dall'Accordo sindacale 06/07/2011 ma se è così ciò allora significa che il vero interesse dei medesimi attiene al momento temporale del passaggio alla nuova società. Con la conseguenza di aprire nuovi scenari destinati ad alterare proprio i tempi concordati dalle parti sociali (pag. 19).

Sulla base di questa interpretazione generale, il Tribunale ritiene poi, sbagliando, non applicabile l'articolo del codice civile che regola le cessioni di azienda al caso in questione e, comunque, pienamente operative le deroghe consentite e previste dall'art. 8 L. 14/09/2011 n. 148.

Anche quest'ultima impostazione è errata.

Viene da chiedersi che cosa deciderà la prossima volta lo stesso Giudice adesso che la Fiat, molto tranquillamente, ha dichiarato che gli impegni presi non verranno rispettati.

Evidentemente tali impegni per il Tribunale valgono solo per i lavoratori.

Sergio Bonetto